COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 55 DEL 15/06/2012

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

L'anno **DUEMILADODICI,** il giorno **QUINDICI** del mese di **GIUGNO ,** alle ore **15,00,** presso la sala della Delegazione Municipale di Saline Joniche, convocata nelle forme di legge, la **Giunta Comunale** si è riunita con la presenza del Sindaco e degli assessori:

Presenti		Si	No
GUARNA ANTONIO	Sindaco	x	
ROMEO CARMELO	Vicesindaco	x	
BENEDETTO GIAMPIERO	Assessore	x	
CREA GIUSEPPE	Assessore	x	
FOTI FRANCESCO	Assessore	x	
MACHEDA BRUNO	Assessore	x	
MINNITI SANTO	Assessore	x	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Bognoni
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- la legge 5 gennaio 1994 n. 36, detta una nuova disciplina intesa ad assicurare maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;

- con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materia prime;
- con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;

Rilevato che:

- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
  "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
  1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:
  "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. .....omissis....."
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al comma 2, così dispone:
  " 2.La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso".

Visti:
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 23 dicembre 2001 n. 448;
- la Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la Legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008;
- le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Visti i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi dall'art.49 del d.lgs.vo n.267/2000, qui integralmenti trascritti;
Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:
- di confermare, per l'anno 2012 le tariffe del servizio di acquedotto, applicabili a tutte le utenze senza distinzione per fascia di consumo, specificate nel seguente propsetto:

Tipologia di utenza	Tariffa al mc
Uso domestico	€. 0,56 oltre Iva
Uso non domestico	€. 0,77 oltre Iva
Uso zootecnico	€. 1,55 oltre Iva

- di stimare, conseguentemente, il gettito complessivo del Servizio acquedotto in € 350,00,00, somma da iscrivere nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 alla risorsa 3-01-1490;

- di dare atto, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs.

18 agosto 2000 n. 267;

- dare atto che, con riferimento alle entrate previste, il rapporto annuo di copertura dei costi del servizio acquedotto, quali risultanti dalla somma dei costi operativi e degli ammortamenti di cui al seguente prospetto, è pari al 82,95 per cento come rappresentato nel seguente prospetto:

SERVIZIO ACQUEDOTTO ANNO 2012	
ricavi	accertamenti previsti
CAP. 1490 ENTRATA	€ 350.000,00
costi	Previsti
prestazioni servizi cap. 5622	€ 55.000,00
fornitura acqua prevista cap. 5413	€ 295.000,00
spese per energia elettrica impianti sollevamento CAP. 5414	€ 75.000,00
interessi passivi cap. 5470	€ 10.934,31
TOTALE	€ 435.934,31
percentuale di copertura	80,29 %

- di confermare per l'anno 2012 le seguenti tariffe dei servizi di fognatura e di depurazione:

SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE PER TUTTE LE UTENZE

SERVIZIO E DESCRIZIONE UTENZA	TARIFFA PER METRO CUBO OLTRE IVA 10%
Servizio di fognatura	€. 0,101
Servizio di depurazione	€. 0,297

- di stimare, conseguentemente, il gettito complessivo dei Servizi di fognatura e di depurazione in € 30.000,00, somma da iscrivere nel bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, alla risorsa 3-01-0421, rilevando che i costi del servizio saranno così articolati:

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE ANNO 2012	
ricavi	accertamenti previsti
CAP. 421 ENTRATA	€ 30.000,00
costi	Previsti
prestazioni servizi - cap. 5622	€ 105.000,00
spese per energia elettrica impianti cap. 5623	€ 70.000,00
TOTALE	€ 175.000,00

- di dare atto che, ai fini della determinazione della quota tariffaria, il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%);

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

PARERI SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE
RESI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica amministrativa si esprime parere favorevole

Il responsabile del Settore Urbanistica LL.PP. e Servizi
f.to arch. Antonino Claudio Diano

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to dott. Giuseppe Ceravolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.55 DEL 15/06/2012

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco-Presidente — f.to dott. Antonio Guarna

Il Segretario Comunale — f.to dott.ssa Patrizia Bognoni

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la presente deliberazione viene oggi affissa all'albo pretorio, al n.ro del e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

f.ro Sig.L.Familari

Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con prot. n. del

Montebello Jonico, lì

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Patrizia Bognoni

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Attesto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il …….

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione);
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 (immediatamente esecutiva).

Montebello Jonico, lì

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Patrizia Bognoni

E' copia conforme all'originale.

lì

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Patrizia Bognoni